

Data	Testata	Edizione	Pagina
28.07.2015	Quotidiano	KR	26



■ AMBIENTE/1 L'assessore replica Querelle sui dati tra Comune e Goletta Verde

NON ha gradito la comunicazione da parte di Goletta verde di Legambiente sui dati della balneabilità, che avevano etichettato la foce dell'Esaro come «fortemente inquinata», l'assessore comunale all'Ambiente, Michele Marseglia.

«Prelevare un campione di acqua marina - scrive l'assessore Marseglia - per verificarne la qualità in piena zona Sin (Sito di interesse nazionale), dove la balneazione è vietata costantemente, nei pressi dell'ex zona industriale, è come mettere le dita bagnate nella presa della corrente: il risultato è fortemente inquinata», l'assessore comunale all'Ambiente, Michele Marseglia.

«Prelevare un campione di acqua marina - scrive l'assessore Marseglia - per verificarne la qualità in piena zona Sin (Sito di interesse nazionale), dove la balneazione è vietata costantemente, nei pressi dell'ex zona industriale, è come mettere le dita bagnate nella presa della corrente: il risultato è scontato».

Lo stesso titolare della delega all'Ambiente dell'esecutivo Vallone attutisce i toni polemici, poi, sottolineando di apprezzare «il lavoro che compie Goletta Verde, gli obiettivi del monitoraggio ed anche le dichiarazioni che accompagnano la loro atti-

raggio effettuato da Goletta Verde, nei pressi di un altro punto, Magna Grecia, ha dato esito favorevole. Nella fotografia che periodicamente Goletta Verde scatta, è giusto soprattutto evidenziare che, in generale, la qualità del mare crotonese è buona e che non ci sono problemi relativi alla balneazione».

La precisazione in merito a quanto comunicato da Legambiente nasce dal fatto che «nella tutela delle mare, rientra nei nostri compiti, anche la difesa dell'immagine delle nostre acque. Ci sarebbe piaciuto - conclude Marseglia - raggio effettuato da Goletta Verde, nei pressi di un altro punto, Magna Grecia, ha dato esito favorevole. Nella fotografia che periodicamente Goletta Verde scatta, è giusto soprattutto evidenziare che, in generale, la qualità del mare crotonese è buona e che non ci sono problemi relativi alla balneazione».

La precisazione in merito a quanto comunicato da Legambiente nasce dal fatto che «nella tutela delle mare, rientra nei nostri compiti, anche la difesa dell'immagine delle nostre acque. Ci sarebbe piaciuto - conclude Marseglia - che Goletta Verde, nella

sua autonomia naturalmente, avesse fatto prelievi anche in altre zone così, come hanno dimostrato le

eglia
pulito
prelievi
foce
me»

analisi Arpacal, anche i loro dati si sarebbero incrociati con la positività che stiamo registrando in questi mesi e che ci consente di poter dire che il nostro mare è pulito e non ci sono problemi

con la balneazione».

Resta, però, il fatto che recentemente l'Arpacal aveva invitato la stessa amministrazione comunale a stabilire il divieto di balneazione nel litorale Nord cittadino, tra le foci del Neto e dell'Esaro, indicando proprio quest'ultima come probabile origine della diffusione dei batteri che avevano alterato la presenza dei batteri. L'emergenza, poi, è rientrata, ma finché non si risolverà il problema alla radice, o in questo caso, alla foce, il problema si potrebbe ripresentare.

gia. car.

Mars
«Mare
Inutili i
alla
del fi